

“San Francesco e i giovani” fra Francesco Pasero OFM - Pastorale Giovanile di Bologna

Fonte: francescaniperlavita.it

Parlando di giovani da una parte si può correre il rischio di dire: “i giovani di oggi” non si interessano del Vangelo o della Chiesa; pensano solo a divertirsi. **È così facile dare la colpa ai giovani!** Dall'altra **vogliamo metterci in ascolto di un mondo giovanile, così complesso**, frutto di una storia e di cambiamenti culturali che vengono da lontano.

Dobbiamo riconoscere che una minima parte di giovani si interessa alla fede ed è attiva in una comunità o nei gruppi cristiani; la maggioranza non è contraria; i giovani e non solo sono semplicemente indifferenti ad una prospettiva religiosa: la religione non fa parte della loro vita.

Questa è una grande sfida per la Chiesa e per tutti noi.

Nel portare avanti i vari incarichi che mi vengono affidati a favore dei giovani mi accorgo sempre più che non siamo chiamati in prima battuta a pretendere in modo arrogante un loro rientro nelle fila della Chiesa, ma **possiamo diventare per loro testimoni di come il Vangelo è una parola promettente**: ci dona una libertà e una pienezza che non troviamo altrove.

Il Vangelo ci dona pace gioia.

Questa d'altronde è stata anche l'esperienza del giovane Francesco d'Assisi che, nelle sue arroccate certezze giovanili, ha incontrato una parola del Vangelo che gli ha completamente ribaltato la vita; **questo Vangelo è una persona, è Gesù!** Questo incontro con Gesù ha trasformato tutte le sue relazioni umane; l'accoglienza dei lebbrosi fino ad allora tenuti a distanza; i primi frati. Cambia la sua vita religiosa: non più fatta di esteriorità ma di intimità e fiducia espressa nel dialogo con il crocifisso di san Damiano.

Mi sembra che dentro queste due direzioni ci possa essere una **concreta possibilità perché un giovane possa riscoprire la bellezza della preghiera e dell'incontro con i poveri**; la fede non è mai disincarnata e la parola del Vangelo che tocca il vissuto, il nostro cuore, ci spinge verso esperienze di incontro con le fragilità e povertà di tanti nostri contemporanei. Molti adulti scappano! Ma **i giovani possono essere audaci e coraggiosi, i giovani sono il futuro delle nostre comunità ecclesiali**; sono il lievito dentro la pasta dell'umanità. Per una umanità fraterna. **Ma hanno bisogno di testimoni**: per questo vogliamo stare vicino a loro con semplicità e umiltà, come “fratelli minori”.

Ottobre 2020.

fr. Francesco Pasero OFM
Pastorale Giovanile di Bologna